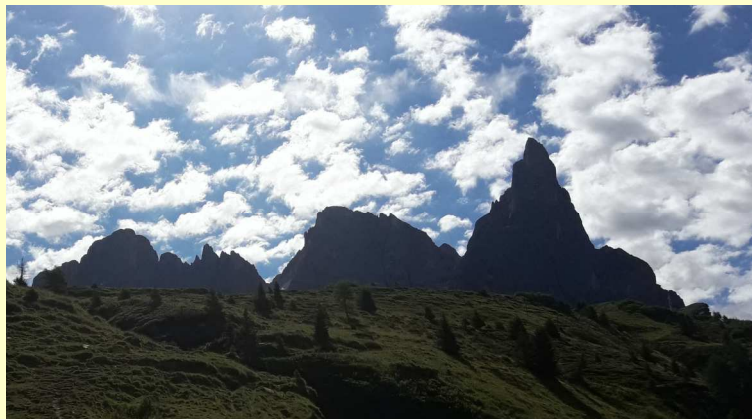


## I monti di Dio



Luoghi dell'infinito – Luglio Agosto 2017  
di ENZO BIANCHI

Il paesaggio da cui provengo è quello collinare del Monferrato e delle Langhe, colline e colline senza fine – le cui cime chiamiamo “brich” –, colline quasi sempre coperte di vigne e, solo se rivolte a nord, boschive. Ma anche in una terra collinare salire il “brich” era per me qualcosa di straordinario: il paesaggio si apriva e si potevano vedere le alpi e distinguere bene le cime del Monviso, il monte visto ovunque, il massiccio del monte Bianco e il monte Rosa; si poteva volgere lo sguardo fin dove giungeva il Piemonte, la terra “ai piedi dei monti”...

In montagna si andava qualche volta, raramente, ma giunto nelle valli avevo l'impressione di trovarmi di fronte ad altezze irraggiungibili, che mi sovrastavano fino a incutermi timore. Confesso che non ho mai scalato montagne; ho certamente amato fare passeggiate, ma se salgo su un monte le vertigini mi colgono e, dopo una salita per raccogliere stelle alpine o fiori di artemisia, la discesa mi pare paurosa. Sì, la montagna mi incute timore, mi affascina e nello stesso tempo mi intimorisce. Se il sacro è *tremendum et fascinosum*, la montagna è la realtà più sacra che conosco.

Per questo, credo, da sempre gli esseri umani hanno visto le montagne come dimore degli dèi, come simbolo del mistero trascendente, come luogo “altro” rispetto al loro abitare la terra, altare naturale che si leva verso Dio...

Angolo  
del  
menestrello

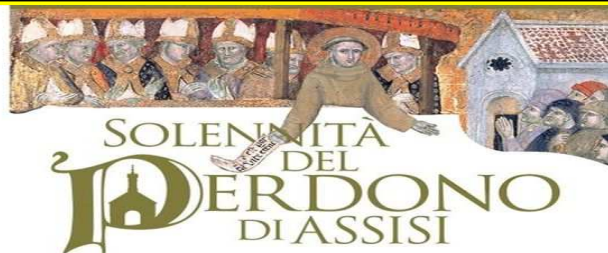


**Giovedì 10 agosto - (S. Lorenzo)**

**CONCERTO SERALE**

**ore 21,00 c/o la Basilica di S. Lorenzo (Milano)**

**(isciversi in segreteria entro il 6 agosto)**



Dal mezzogiorno del primo agosto alla mezzanotte del giorno seguente (2 agosto), oppure, col permesso dell'Ordinario (Vescovo), nella domenica precedente o seguente (a decorrere dal mezzogiorno del sabato fino alla mezzanotte della domenica) si può lucrare una volta sola l'indulgenza plenaria.

### CONDIZIONI RICHIESTE:

- 1 - Visita, entro il tempo prescritto, a una chiesa Cattedrale o Parrocchiale o ad altra che ne abbia l'indulto e recita del “Padre Nostro” (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del “Credo” (con cui si rinnova la propria professione di fede).
- 2 - Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
- 3 - Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
- 4 - Una preghiera secondo le intenzioni del Papa (almeno un “Padre Nostro” e un “Ave Maria” o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
- 5 - Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale.

Le condizioni di cui ai nn. 2, 3 e 4 possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti quello in cui si visita la chiesa; tuttavia è conveniente che la Santa Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte nello stesso giorno in cui si compie la visita.